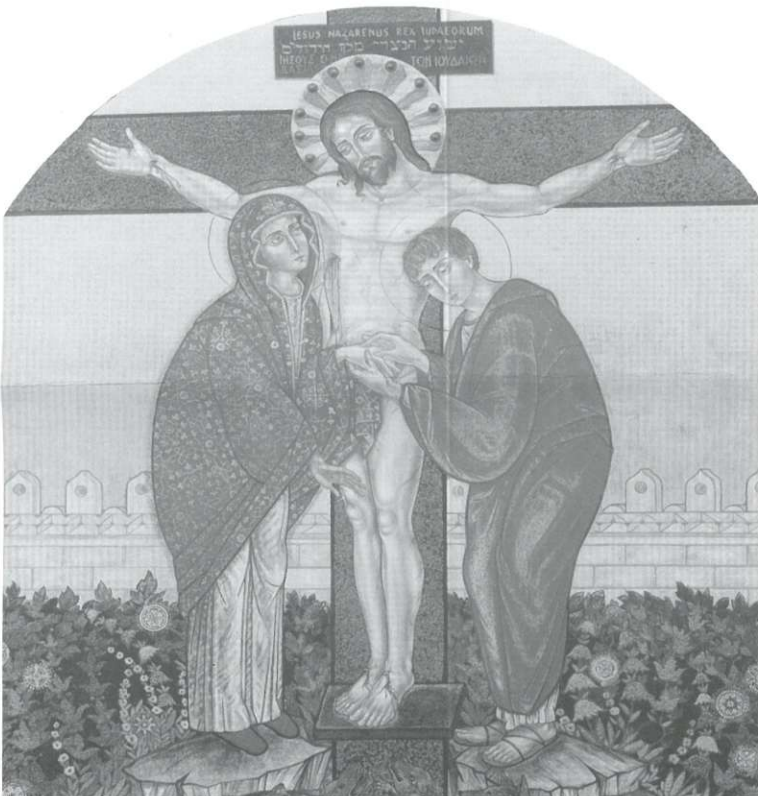


Parrocchia del Crocifisso

Anno PASTORALE 2007/2008 n. 6 – VIA DEL CROCIFISSO, 17 – RIMINI – TEL. 770187

CRISTO, SORGENTE DELL'AMORE



Il tempo quaresimale che stiamo vivendo ci orienta verso la Pasqua, centro della nostra fede. Essa è il dono più grande dell'amore di Dio per noi. La nostra fede e la nostra carità hanno bisogno di attingere alla sorgente di questo amore divino che si è manifestato in modo unico nel mistero pasquale di Cristo: "Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici." (Gv 15,13)

Noi cristiani siamo i testimoni privilegiati della Pasqua, perché sperimentiamo per primi i frutti dell'amore di Cristo crocifisso e risorto per noi. Chiediamoci, perciò, se effettivamente la nostra vita è un segno della Pasqua, perché troppe volte i segni che prevalgono sono quelli della morte, della sfiducia e della chiusura verso gli altri.

A volte poi corriamo il rischio di vivere la nostra fede in modo intimistico e non comunichiamo agli altri l'amore sperimentato nell'incontro con Cristo.

Le iniziative proposte dalla parrocchia per il tempo di Quaresima e di Pasqua, sono una possibilità offerta a tutti di sperimentare l'amore di Cristo e di dividerlo con gli altri. Buona quaresima!

d. Paolo, d. Raffaele, diacono Luigi

Appuntamenti di Quaresima

INCONTRI DI PREGHIERA COMUNITARIA

NEL TEMPO DELLA QUARESIMA
CI INCONTRIAMO OGNI VENERDI' ALLE ORE 20,45 IN CHIESA

"La Quaresima, mediante il ricordo o la preparazione al battesimo e mediante la penitenza, dispone i fedeli alla celebrazione del mistero pasquale, con l'ascolto più frequente della parola di Dio e la preghiera più intensa" (SC 1°9)

Per questi motivi la nostra parrocchia ha fissato degli incontri di preghiera ogni venerdì

La Quaresima è anzitutto dono di Dio, che vuole condurre, anno dopo anno, i fedeli – che per il battesimo hanno ottenuto la fede - alla pienezza della vita nuova in Cristo.

Dio offre misericordiosamente un tempo di grazia, perché i fedeli prendano coscienza della loro vocazione battesimale.

L'invito a partecipare a questi incontri è esteso a tutti!!!

“...DAL LIBRO DEL LEVITICO”

Per chi giornalmente partecipa alla Messa è stata una sorpresa in quel giorno di dicembre trovarsi a seguire una lettura diversa da quella riportata sul libretto “pane quotidiano”.

Infatti la nostra parrocchia ha iniziato un cammino particolare che ci permette di leggere nel tempo tutti i libri della Bibbia, anche quelli meno conosciuti – e che non avremmo mai letto – come il “Levitico”.

Ci stiamo abituando ad ascoltare questa Parola, che pur è parola di Dio, così lontana dal nostro modo di pensare, ma che la riflessione ci porta a capire che per avvicinarsi a qualsiasi celebrazione occorre seguire certe norme ed accorgimenti che sono indispensabili anche ai nostri tempi. Secondo l'opinione tradizionale ebraica e poi cristiana il libro del Levitico sarebbe stato scritto da Mosè in persona. Il nome gli deriva dal contenuto eminentemente legislativo, proprio dei Leviti, i membri della tribù di Levi, ai quali era affidato il compito di sorvegliare il tabernacolo e il tempio. Il libro è infatti incentrato sulle leggi e le norme culturali - ritualistiche relative ai sacrifici, al

sacerdozio, alla consacrazione dell'altare ed alle feste. La prima parte fissa i rituali del culto, leggi sacrificali, riti di espiazione, leggi sulla purificazione, mentre la seconda parte che stiamo meditando in questo periodo è incentrata sulla legge di santità: si parla di idolatria, condotta sessuale, condotta dei sacerdoti, leggi che riguardano l'altare e la pena di morte, leggi sul sabato ed il giubileo, pene previste per l'inosservanza dei precetti.

Nonostante sia di faticosa lettura, il libro è importante non soltanto per comprendere il mondo religioso in cui visse Gesù ma anche per le verità eterne che emergono dal cumulo di minuziose prescrizioni superate dalla rivelazione cristiana: la necessità di onorare Dio con un culto non soltanto interiore e neppure esclusivamente esteriore, l'imitazione di Dio come condizione necessaria di una vera vita religiosa, la giustizia e l'amore come componenti della vera religione. La Chiesa realizzerà a un livello superiore e nuovo, grazie all'offerta dell'unico sacrificio a Dio gradito – quello di Gesù Cristo suo Figlio – la perfezione di una comunità consacrata.

SOSTENIAMO I PROGETTI DI CARITÀ INTERNAZIONALE DELLA PARROCCHIA

In occasione della quaresima siamo abituati a proporre degli impegni di carità a favore delle missioni o di particolari bisogni che ci vengono segnalati dalla Diocesi. Quest'anno abbiamo pensato di riproporre i progetti di solidarietà che la nostra parrocchia porta avanti ormai da diversi anni. Non chiediamo semplicemente di aiutarli con la raccolta quaresimale, ma di impegnarci anche – per chi se la sente – con una forma di adozione a distanza a favore dei bambini che aiutiamo con questi progetti. Si tratta di destinare una quota mensile da versare presso la sala della stampa, per garantire continuità al sostegno che offriamo ai progetti indicati qui sotto.

Orfanotrofio Crèche di Betlemme

I bambini di Betlemme che aiutiamo sono accolti dalle Suore Figlie della Carità di San Vincenzo de Paoli, presso l'Istituto “Crèche” di Betlemme. Alla Crèche - che in francese significa “mangiatoia” ma anche asilo-nido e per estensione “la stalla dove è nato Gesù” - le suore accolgono ed accudiscono con grande amore e tra immense difficoltà circa 115 bambini dalla nascita a 6 anni di età. Sono bambini completamente abbandonati o bambini di famiglie poverissime o disastrose che non possono accudire i figli. La Suora responsabile della Crèche è Suor Sophie: la sua tenacia le permette di affrontare una realtà difficile sul piano culturale e umano.

La Crèche svolge anche una funzione di servizio sociale a sostegno delle famiglie più povere. Il sostegno “a distanza” è una delle forme di aiuto economico, probabilmente la più importante, che consente alle Suore della Crèche di provvedere al mantenimento e alla cura dei bambini. Soprattutto in questo periodo, rappresenta una risorsa fondamentale e vitale.



Scuola materna di Lugoj Romania

Da oltre 10 anni la nostra parrocchia è gemellata con la comunità greco-cattolica di Lugoj in Romania, dove opera una comunità delle suore di S. Giovanna Antida, venute dall'Italia. Il nostro impegno si è indirizzato particolarmente verso i bambini più poveri, sostenendo una scuola materna gestita dalle suore, che accoglie diversi casi bisognosi, e arrivando a costruire, insieme

ad altre organizzazioni caritative, un centro per bambini nel quartiere più disagiato della città. Attualmente esso funziona come doposcuola e centro educativo per un gruppo di bambini dai 6 ai 12 anni ed è gestito dalle suore, insieme a personale laico del posto. Il nostro contributo è utilizzato sia per i bambini della scuola materna, che per sostenere l'attività con i ragazzi del centro educativo. Per molti anni alcuni giovani della parrocchia sono andati a Lugoj nel periodo estivo, per collaborare nelle attività condotte dalle suore a favore dei bambini.

Asilo nido di Soweto Nairobi Kenia

Soweto è una delle tante baraccopoli che circondano il centro di Nairobi. Non è neppure tanto grande (ca. 9000 abitanti), rispetto ad altre che superano abbondantemente i 100.000, ma è un concentrato di povertà difficile da descrivere. In questo luogo, da una decina di anni operano alcuni membri dell'Associazione papa Giovanni XXIII, con diverse iniziative a carattere sociale. Da tre anni la nostra parrocchia si è impegnata a finanziare la gestione dell'asilo nido fondato dai missionari, che permette a molti bimbi (circa 70) di avere cibo garantito e un ambiente pulito, mentre le madri – per la maggior parte sole – lavorano.

Carnevale: improvvisamente è arrivato ed improvvisamente è finito!...

...Abbiamo comunque fatto in tempo ad organizzare la 3° edizione del carnevale interparrocchiale, con la comunità di S. Raffaele e di S. Gaudenzo. Il tempo buono ha dato una mano alla riuscita della manifestazione: il sole fa sorridere, fa allegria, la gente esce volentieri da casa, non deve portare l'ombrello!

E di gente, anche non mascherata, ce n'è stata più degli anni passati, sfilavano con ordine (grazie alla buona organizzazione) e si intravedevano molte fatine o maschere di zorro accompagnati per mano dai nonni o dai genitori.

Ci rendiamo conto che è stato importante allargare i confini della parrocchia ed unirci alle altre e formare una grande famiglia, per far festa, scherzare, divertirsi ed avere anche l'imbarazzo della scelta per assaggiare le 150 torte che le nostre mamme avevano preparato. Notiamo che a differenza degli anni '80 le zone non sono più rappresentate singolarmente, ma stanno raggruppandosi per comporre grupponi simpatici ed allegri, forse perché le persone che ancora hanno volontà di proporre la festa di carnevale sono diminuite e non c'è il ricambio nella nuova generazione.

In compenso quelli che hanno rappresentato la nostra parrocchia hanno inscenato un'Odissea con un Ulisse ben piazzato che avendo incontrato la maga Circe, un'appassionata Nausicaa ed un tremendo Polifemo faceva ritorno a casa dalla sua Penelope.

E che dire dell'Arca, piena di animali di ogni grandezza, dai bellissimi costumi che ballavano a suoni di musica attorno al loro Noè abbastanza "scavced".

Ma non vogliamo dimenticare i simpatici ragazzi della Catechesi travestiti da extraterrestri, la bella addormentata, Biancaneve ed il principe azzurro che, accompagnati da Robin Hood, hanno vivacizzato con canti e musica tutto il pomeriggio! È stata davvero una bella giornata!



Nuovo incarico per don Paolo Lelli

Don Paolo, che ha collaborato con la nostra parrocchia in questi mesi, è stato chiamato dal Vescovo a guidare la comunità cristiana di S. Martino dei Mulini. Nel poco tempo in cui è rimasto in parrocchia, abbiamo imparato ad apprezzare il suo stile e la sua disponibilità.

Mentre ringraziamo per il servizio che ha prestato in mezzo a noi, gli auguriamo un buon "lavoro" per il suo nuovo impegno.

il burraco!

PER INFORMAZIONI:
ANNA TEL. 0541-21927

l'appassionante gioco di carte!!!

mercoledì 20 febbraio 2008
alle ore 21

ci incontriamo in parrocchia
per passare una serata in compagnia.
Aspettiamo tutti: esperti e... novellini!



PROSSIMI APPUNTAMENTI

PELLEGRINAGGIO A ROMA:

19 e 20 APRILE

...

IL TRENINO ROSSO

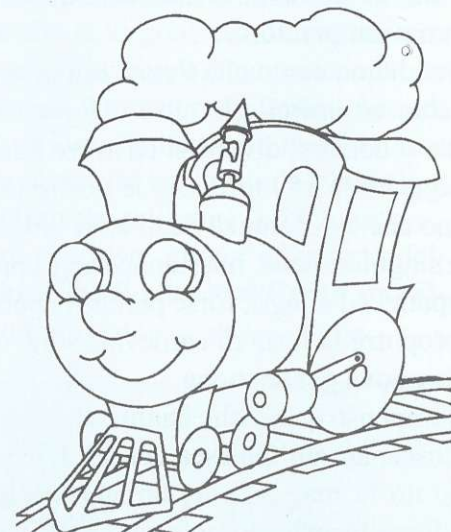
DEL BERNINA:

25 e 26 APRILE

...

TOUR DELLA SICILIA

dal 21 al 29 GIUGNO



CAMPO ESTIVO DELLE FAMIGLIE

Falcade (BL)

dal 19 al 26 agosto



programmi in allestimento

(seguirà volantino con itinerari e dettagliato in sala stampa)



VITA PARROCCHIALE



SS. MESSE IN PARROCCHIA

nuovo orario per il mese di febbraio

Feriali: ore 8 - Venerdì ore 8 - 18

Prefestiva: ore 8 - 18 — Festive: ore 8 - 10 - 11,15 - 18

Il sabato e la domenica alle ore 17,30 recita del Santo Rosario.

La Messa domenicale è l'appuntamento dei fratelli nel "Giorno del Signore":
partecipare e arrivare in orario è segno di maturità di fede.

CONFESSIONI: Sabato ore 14,30 - 16,30

I sacerdoti sono sempre a disposizione per confessioni e direzione spirituale su appuntamento.
I malati che desiderano confessarsi lo facciano sapere: i sacerdoti vengono a casa molto volentieri.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Tutti i venerdì, dalle ore 17 alle 18, prima della Messa, c'è un'ora di adorazione in chiesa.

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE:

Giovanni Lombardi (77) - Gaetano Filocamo (85)